

Le pagelle di 0. Marsiglia-Atalanta

ALL.: GASPERINI 6.5: parte bene la sua squadra poi costretta a rintanarsi nella ripresa anche per via della pressione avversaria che la costringe a rintanarsi dietro. Porta a casa un pari preziosissimo per giocarsi tutto fra una settimana.

MUSSO 6.5: a parte quella uscita spericolata nella ripresa dove ha rischiato grosso (e sugli spalti si è rischiato l'infarto) compie un paio di buoni interventi.

KOLASINAC 6.5: si infortuna dopo aver letteralmente salvato un gol. Peccato. (PASALIC 6: obbligato in una posizione non a lui usuale disputa una gara sufficiente)

DJIMSITI 6.5: almeno un paio di interventi decisivi. Bene.

SCALVINI 6: fa un po' più fatica degli altri anche per via della condizione non ottimale dopo il rientro dall'infortunio.

ZAPPACOSTA 6: la sua spinta si spegne quasi subito ed è costretto a contenere più che offendere (HATEBOER sv: dentro nel finale)

DE ROON 6.5: prima in mezzo poi sacrificato dietro. La solita enorme partita.

EDERSON 6.5: come sopra anche se nella ripresa soffre un pochino e spreca qualche pallone che poteva esser gestito meglio.

RUGGERI 6.5: pimpante nel primo tempo, più guardingo nel secondo.

KOOPMEINERS 6.5: apre la strada al gol di Scamacca con un assist telecomandato.

questa Europa League, supportato da Sarr; il capitano Kondogbia davanti alla difesa, Veretout mezzala sinistra e Pau Lopez in porta.

PRONTI, VIA... SCAMACCA!: passati presto i convenevoli iniziali nell'infuocato catino del Velodrome (settanatamila sugli spalti di cui circa tremila atalantini), l'Atalanta passa subito all'undicesimo: Ederson per Koppmeiners dalla sinistra verso il centro, Murillo sbaglia il movimento, sceglie di stringere invece che di allargare dove va Scamacca e l'attaccante controlla e di destro infila in diagonale Lopez. Il gol funziona da pulsante: il Velodrome, infernale, si spegne per una decina di secondi dove si sentono solo tifosi arrivati da Bergamo prima che la scatola marsigliese riprenda a sostenere i suoi.

KOLASINAC KO, MBEMBA PAREGGIA: al quarto d'ora il Marsiglia spaventa la Dea con un cross di Luis Henrique per Sarr, la traiettoria scavalca Musso ma c'è Kolasinac ad anticipare Sarr: lo stesso bosniaco è però costretto al cambio a causa del disperato intervento precedente ad evitare il gol e Gasperini è costretto a sostituirlo: al suo posto Pasalic con De Roon che va a fare il marcatore di sinistra. Al il Marsiglia trova l'1-1 sugli sviluppi di un angolo battuto rapidamente, quattro uomini liberi al limite, la Dea non è rapida ad accorciare così Mbemba ha il tempo di pensare e calciare il suo destro a giro prende palo interno e poi finisce dentro.

AUBAMEYANG GRAZIA LA DEA: dopo il pareggio succede pochino con le due squadre che finiscono per annullarsi vicendevolmente fino a tre dal riposo quando i francesi si divorano una grande chance in ripartenza due-contro uno dopo un errore in fase di impostazione dei nerazzurri, ma Aubameyang e stringe troppo il diagonale davanti a Musso e la palla esce sul fondo. Si va così al riposo sull'1-1.

RIPRESA, LOOKMAN ENTRA ED E' SUBITO PERICOLOSO: si riparte con

gli stessi uomini che avevano finito il primo tempo con il Gasp che intorno all'ora di gioco toglie Scamacca e inserisce Lookman così va CDK a fare di fatto la punta. Lo stesso Lookman entra bene e al diciotto dopo un'azione travolgente sulla sinistra si accentra e con il destro calcia fuori dall'interno dell'area. Il Velodrome esplose pochi secondi dopo quando Sarr, firma il 2-1 ma l'azione era iniziata con un fuorigioco di Luiz Henrique e i tifosi nerazzurri tirano un grosso sospiro di sollievo.

MIRANCHUK SFIORA IL COLPACCIO: pressione dell'OM alla mezz'ora con il neo entrato Ounahi che al ventottesimo prende l'incrocio con un destro dal limite. Nel quarto d'ora finale si trasforma nell'inferno vero, il Marsiglia a tre davanti per tenere ancor più sotto pressione il sistema difensivo bergamasco. Ma quando ha la palla l'Atalanta il Velodrome fischia, sente che il pericolo c'è ancora, ben presente: Gasperini toglie CDK e mette Miranchuk, fa rifiatare Zappacosta e inserisce Hateboer per affrontare il finale. E proprio il russo nel finale fa sfilare il sinistro poco distante dal palo dando l'illusione del gol. Il risultato non cambia più, finisce 1-1, per l'Atalanta la grande occasione di giocarsi in casa il pass per la storica finale di Dublino.